

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno

2021

Dipartimento di

STUDI UMANISTICI (DISTUM)

Corso di Studio

SCIENZE UMANISTICHE. DISCIPLINE LETTERARIE ARTISTICHE E
FILOSOFICHE - L10

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
SCIENZE UMANISTICHE. DISCIPLINE LETTERARIE ARTISTICHE E FILOSOFICHE	L-10	DISTUM

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Delibera del Consiglio DISTUM n. 170/2020 del 28/10/2020.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Andrea Paribeni	Coordinatore	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Andrea Paribeni	Segretario	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Anna Maria Ambrosini Massari	Membro	Storia dell'Arte LM-89
	Massimo Baldacci	Membro	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis
	Manuela Berlingeri	Membro	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Mauro Bozzetti	Membro	Scienze dell'Educazione L-19
	Guido dall'Olio	Membro	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Mario Rossi Monti	Membro	Psicologia Clinica LM-51
	Emanuela Susca	Membro	Pedagogia LM-85
Studenti	Jennifer Badaloni	Studente	Storia dell'Arte LM-89
	Federica Bianchi	Studente	Scienze dell'Educazione L-19
	Denise Fiore	Studente	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Elena Guiducci	Studente	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Francesco Manfredi	Studente	Pedagogia LM-85
	Giovanna Mariani	Studente	Psicologia Clinica LM-51
	Francesca Peruzzini	Studente	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Lavinia Tanfulli	Studente	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	06.04.21	Comunicazioni del Coordinatore; illustrazione delle linee guida della CPDS per il 2021; definizione della composizione delle sottocommissioni e individuazioni dei responsabili per ciascuna di esse	Jennifer Badaloni; Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; Mauro Bozzetti; Denise Fiore; Guido dall'Olio; Francesco Manfredi; Roberta Marcheselli; Giovanna Mariani; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini; Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati; Anna Maria Ambrosini Massari; Elena Guiducci; Mario Rossi Monti
Seduta 2	30.11.2021	Comunicazioni del coordinatore; presa d'atto dell'invio delle relazioni dei singoli CdS; impostazione e stesura della sezione C della relazione	Anna Maria Ambrosini Massari; Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; Federica Bianchi; Mauro Bozzetti; Denise Fiore; Guido dall'Olio; Elena Guiducci; Francesco Manfredi; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini; Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati; Jennifer Badaloni; Mario Rossi Monti

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	23.11.21	Confronto e verifica dello stato di avanzamento nella stesura della reazione finale per quanto concerne la sezione B relativa ai singoli CdS	Anna Maria Ambrosini Massari; Jennifer Badaloni; Guido dall'Olio; Elena Guiducci; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Confronti con il gruppo AQ del CdS e con gli studenti attraverso la componente studentesca della CPDS

Sito web <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Il CdS, grazie alle azioni predisposte dal gruppo AQ, predispone un servizio di orientamento in ingresso volto ad illustrare alle matricole l'articolazione del Corso e le caratteristiche dei percorsi curriculari, attraverso incontri (Welcome Day), in cui sono esplicitati i particolari organizzativi e didattici del Corso, con i docenti tutor rappresentanti dei diversi ambiti scientifico disciplinari e con l'ausilio degli studenti tutor (selezionati con apposito Bando, le cui attività sono organizzate e monitorate dalla Commissione Tutorato), reperibili attraverso uno sportello on line attivo sul sito in maniera continuativa; in particolare nell'anno sono stati organizzati dalla Scuola di Lettere Arti e Filosofia due Open Day (giornate di orientamento ai corsi), il primo a luglio in streaming sul canale YouTube di Ateneo, il secondo a settembre in modalità mista.

Al fine di promuovere il CdS presso la popolazione studentesca degli istituti superiori, durante l'anno nell'ambito del Piano Orientamento e Tutorato Scuola di Lettere, Arti, Filosofia a.a. 2020-21 e 2021-22 dal titolo *INFORMARE, FORMARE, MOTIVARE Le discipline umanistiche per lo sviluppo del "pensiero complesso" nell'era digitale*, sono stati organizzati due cicli di incontri (a maggio e a novembre) per le studentesse e gli studenti delle scuole superiori tenuti da docenti del CdS.

Sempre nell'ambito delle iniziative del POT sono state organizzate delle attività di potenziamento della metodologia di studio e di informatica umanistica della durata di 12 ore con attribuzione di CFU, riservate alle studentesse e agli studenti del CdS, per accompagnare gli studenti dell'ultimo anno del CdS alla eventuale scelta del Corso di laurea magistrale.

Tali azioni possono essere considerate efficaci in quanto le formule adottate hanno saputo ovviare alle limitazioni imposte dalla contingenza pandemica, con un giusto mix di incontri in presenza e contatti a distanza utilizzando lo streaming, le piattaforme Blended e i più tradizionali scambi di informazioni via e-mail e per telefono.

Il CdS prevede attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) in collegamento e in sinergia con l'Ufficio Tirocini del Dipartimento. Da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio e questo conferma l'interesse verso tale esperienza, dimostra quindi anche l'efficacia di tali azioni grazie inoltre alla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. C'è però la necessità di incentivare questo tipo di esperienza, positiva dal punto di vista qualitativo, per far aumentare la domanda dagli studenti (aumento quantità delle domande), quindi andranno studiate strategie che conducano a intraprendere questo tipo di opportunità. Anche questa esigenza si è scontrata con le problematiche connesse all'emergenza pandemica per cui, ferme restando le disposizioni che regolano il conseguimento dei 3 cfu ex art. 10 (tirocini e altre attività formative), il Consiglio della Scuola di Lettere ha decretato che, solo ed esclusivamente nel periodo dell'emergenza Covid-19, ovvero finché tirocini, corsi e altre attività non potranno riprendere con modalità in presenza, i tre crediti potranno essere conseguiti, oltre che con le normali modalità, anche attraverso diverse attività, come la frequenza a corsi, laboratori ed esercitazioni segnalati sul sito del CdS (<https://www.uniurb.it/corsi/1756837/tirocinio-e-3-cfu>).

La *Commissione Erasmus* del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata di informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli Incoming students delle Università estere che

studiano presso i corsi attivi del Dipartimento. Per incentivare il movimento in uscita dei nostri studenti, anche quest'anno, dopo l'interruzione dell'anno precedente, si è tenuto, sia pure in modalità a distanza, l'*Erasmus International Week*, un incontro nel quale i docenti delle Università straniere convenzionate tengono lezioni e workshop per gli studenti e le studentesse di Urbino, pubblicizzando le rispettive Università e i programmi Erasmus. Continua inoltre ad essere vigente nel regolamento delle tesi di laurea l'attribuzione di due punti aggiuntivi nel voto di media per coloro che hanno trascorso un periodo di studi all'estero. Per misurare l'efficacia di tali misure, volte ad incentivare i processi di internazionalizzazione ancora poco soddisfacenti (come palesato dagli indicatori relativi alla internazionalizzazione nella scheda di monitoraggio annuale), occorrerà però ancora del tempo.

Non sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro da parte della Scuola, ma partecipa alle iniziative dell'Ateneo mediante il suo servizio Job Placement. È importante segnalare l'iniziativa che viene attuata ogni anno del Career Day, una giornata di incontro fra aziende e laureati. Tuttavia si riscontrano delle difficoltà per quanto riguarda i " tirocini post lauream " previsti dal regolamento, per via della carenza di connessioni fra mondo della cultura e il mercato del lavoro che colpisce tutto il territorio del Paese.

Criticità	Suggerimenti
Scarsa adesione ai progetti Erasmus	Verificare l'efficacia dell'aumento dei punti premiali sul voto di tesi

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica, per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, sono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti come figura sul sito web del Corso di studio; l'impegno ad arricchire e maggiormente dettagliare le informazioni su questo punto, già intrapreso negli anni precedenti, viene ulteriormente perseguito ed è monitorato attraverso l'azione di una apposita commissione della Scuola che si occupa della revisione delle schede di insegnamento e che, prima dell'inizio dei corsi, indica gli eventuali interventi per colmare determinate lacune (per es. mancata o parziale compilazione di alcuni campi) e apportare correttivi per giungere ad una maggior omogeneità e chiarezza nelle indicazioni fornite agli studenti.

Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni e nel complesso risultano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo le indicazioni fornite dai *Descrittori di Dublino*.

Inoltre nel quadro B6 della SUA-CdS risulta che alla voce relativa alla coerenza con gli obiettivi formativi del CdS abbia un positivo punteggio di 8,17.

La richiesta di inserire prove intermedie, già presa in considerazione dalla Scuola di Lettere, Arti e Filosofia e concessa solo come metodo di verifica interna al corso del livello di apprendimento senza alcun valore ai fini della valutazione finale, appare in leggera crescita tra i suggerimenti espressi dagli studenti nell'ultimo rilevamento disponibile, rispetto ai dati ricavabili dal rilevamento 2018/19, ma comunque sensibilmente minore rispetto al dato complessivo di Dipartimento.

Nel complesso tutte le azioni descritte risultano efficaci per assicurare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. Tuttavia emerge, come suggeriscono il quadro B6 della SUA-CdS e le risposte ai questionari, che gli studenti richiedono l'inserimento di prove intermedie per poter più agevolmente consolidare le conoscenze.

Criticità	Suggerimenti
Distribuzione del carico didattico	Inserire prove intermedie
disponibilità dei materiali didattici	Puntare alla qualità del materiale didattico e migliorare la tempistica con il quale viene fornito

Qualità e completezza delle informazioni contenute nelle schede di insegnamento	Per migliorare ulteriormente questo elemento la CPDS auspica che le schede di insegnamento siano completate con maggior tempestività rispetto alla data di inizio dei corsi
---	---

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Da un'analisi complessiva dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica emerge un sostanziale giudizio positivo (soddisfazione complessiva del corso 7.66, quesito D23), con punte elevate di apprezzamento per quanto concerne la chiarezza di esposizione dei docenti, la loro capacità di rendere interessante e coinvolgente la lezione, la reperibilità per il ricevimento e per momenti di incontro (quesiti D6, D7 e D10). Risultano ancora non ottimali le valutazioni circa il possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e la proporzionalità del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (quesiti D1 e D2) e per di più in leggera flessione rispetto ai dati della precedente rilevazione.

Tra i quesiti non direttamente riferibili alla didattica risultano con valutazioni complessive al di sotto del 7 il servizio tutorato e la segreteria studenti (quesiti D20 e D21), mentre appena al di sopra del 7 è la valutazione sulla reperibilità sul web delle informazioni relative al corso; quest'ultimo dato è destinato a migliorare grazie a creazione nel corso di quest'anno di una pagina dedicata al CdS

(<https://www.uniurb.it/corsi/1755837>) ove è possibile trovare riunite tutte le informazioni necessarie. Poco sotto al 7.50 si attestano la valutazione sulla organizzazione dell'orario per consentire in modo adeguato frequenza e attività di studio (quesito D14) e sulla presenza del titolare dell'insegnamento a tutte le lezioni del corso (quesito D15). Il giudizio molto alto, 8.9, raccolto dal quesito D16 (Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?) risente, almeno in parte, della particolare modalità a distanza con la quale sono state svolte le lezioni nel secondo semestre a causa della pandemia.

Il CdS recepisce i principali problemi sulla didattica evidenziati dalle opinioni degli studenti grazie ai dati dei questionari disponibili tramite Sisvaldidat, ed i risultati risultano positivi. Va segnalato che vi sono delle criticità in alcuni casi nel troppo carico didattico e scarse conoscenze di base e che queste problematiche sono state discusse negli organi collegiali fornendo dei suggerimenti che però ancora non sono stati attuati concretamente.

Le informazioni relative ai risultati ritenuti critici vengono discusse all'interno del Cds e dei rappresentanti dei vari organismi (Dipartimento, Scuola, Commissione Paritetica) o via mail con i diretti responsabili che provvedono di portare all'interno degli organi gli eventuali reclami.

Il CdS invita periodicamente i docenti a prendere visione dei risultati dei questionari non appena essi sono disponibili su SiSValDidat; i questionari sono ovviamente oggetto di attenta analisi e valutazione da parte della CPDS, la cui relazione è poi oggetto di verifica da parte del gruppo AQ del CdS per una prima pianificazione di interventi correttivi rispetto alle criticità eventualmente emerse. Nel caso in cui dalle risposte dei questionari emergessero situazioni particolarmente negative riguardo a singoli insegnamenti, è compito del responsabile del CdS prendere contatto con i docenti interessati ed eventualmente coinvolgere i livelli superiori della Scuola e di Dipartimento.

Criticità	Suggerimenti
Possesso delle conoscenze preliminari	Garantire il consolidamento delle conoscenze preliminari attraverso spazi all'interno del corso
Proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati	Verificare il bilanciamento del carico di studio specie nel confronto tra esami da 6 e 12 CFU

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e proporzionato al carico di studio espresso in CFU. Nel caso di insegnamenti sdoppiati i programmi risultano essere omogenei e le modalità di esame sono confrontabili. Il corso di laurea triennale di Scienze

Umanistiche non prevede delle lezioni di laboratorio dunque le aule risultano essere adeguate alla tipologia didattica proposta dal corso di laurea.

Le aule utilizzate risultano quindi essere adeguate ai fini dell'apprendimento. Per via dell'emergenza Covid la maggior parte delle lezioni è stata erogata o interamente da remoto o comunque in modalità ibrida; pertanto si sono riscontrate almeno a livello iniziale, alcune problematiche riguardanti la connessione internet e ulteriori problematiche con le attrezzature degli studenti e delle aule. A tal proposito si è provveduto a mettere a disposizione in ogni aula un computer fisso dotato di videocamera a disposizione del docente per l'attivazione della lezione sulla piattaforma Zoom. Inoltre l'università ha messo a disposizione l'attivazione di una Sim dati di durata annuale da 60 gigabyte/mese per gli studenti in difficoltà.

Nell'evoluzione della emergenza Covid le biblioteche, le sale studio e le aule informatiche sono state soggette ovviamente a chiusure e limitazioni che ne hanno ovviamente penalizzato la fruizione. Nel corso di quest'anno però la nuova Biblioteca Universitaria di San Girolamo, inaugurata alla fine di novembre 2020, ha progressivamente raggiunto un'attività a pieno regime e pertanto essa è risultata molto utile per gli studenti (e lo sarà ancor di più in prospettiva) come luogo di studio e aggregativo ad integrazione degli spazi disponibili nelle sale studio e nelle biblioteche dell'Università.

Criticità	Suggerimenti
Non si ravvisano criticità	Non vi sono suggerimenti

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Il CdS basa il Riesame su una ampia e articolata base documentale da cui estrae, in maniera puntuale, dati significativi che sottopone ad analisi attenta per individuare strategie e programmare azioni correttive a fronte delle criticità rilevate; per tali azioni vengono indicate le figure responsabili e specificati i tempi di realizzazione. In relazione al quadro delineato nella SMA, la CPDS sottolinea la criticità di alcuni fronti, come quello della internazionalizzazione (indicatore iC10), convenendo sullo scarso e decrescente flusso dei nostri studenti presso gli atenei stranieri, misurato attraverso le magre percentuali di CFU maturati all'estero. Resta ancora da verificare il contributo incentivante che potrà dare l'innalzamento dei punti premiali (da 1 a 2) sul voto di laurea per gli studenti che abbiano preso parte al progetto Erasmus. Ovviamente la contingenza pandemica rende il raggiungimento di questo obiettivo ancora più arduo.

Anche se non sono stati dedicati momenti di riflessione e analisi dei contenuti della relazione CPDS in appositi consigli, il CdS, attraverso il gruppo AQ, prende in considerazione i dati e gli eventuali aspetti critici scaturiti dall'esame della CPDS e mette in campo azioni correttive che vengono indicate e illustrate con apposita documentazione (presa in carico delle osservazioni della CPDS). Infine per quanto riguarda la verifica dell'efficacia e della rilevanza dell'action plan, la CPDS ritiene che le azioni programmate nel RRC rispondano all'analisi dei dati e si collochino coerentemente rispetto agli obiettivi di miglioramento.

Criticità	Suggerimenti
Valutazione della relazione CPDS nel CdS	Aumentare occasioni di confronto anche in occasioni assembleari

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS giudica la compilazione delle parti pubbliche della SUA-CDS in modo assolutamente positivo in quanto le informazioni sono puntuali e ricche di rinvii a fonti documentali che consentono prontamente la verifica dei dati forniti nella scheda

Criticità	Suggerimenti
Non si ravvisano criticità	Non vi sono suggerimenti

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici prevede in totale tre corsi di laurea triennale, quattro corsi di laurea magistrale ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico. Tali corsi si articolano in tre filiere, una di studi letterari, filosofici e storico artistici costituita da una laurea triennale (L-10) articolata al suo interno in quattro curricula, e due lauree magistrali, rispettivamente di Lettere classiche e moderne (LM-14/15) e di Storia dell'arte (LM-89); una seconda filiera di materie pedagogico educative, composta da una triennale di Scienze dell'Educazione (L-19) ed una magistrale di Pedagogia (LM-85); una terza filiera di studi psicologici composta da una triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e una magistrale di Psicologia Clinica (LM-51); infine c'è la magistrale a ciclo unico di Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) che costituisce una filiera a sé stante. A proposito della natura specifica di quest'ultimo CdS, si segnala la necessità di intervenire, per il prossimo anno, sulla composizione della CPDS, aggiungendo un ulteriore docente incardinato a questo Corso (e ovviamente il corrispettivo studente), al fine di consentire di effettuare riunioni di sottocommissione nel numero minimo previsto di componenti, in ossequio alle normative che sono comuni a tutti i regolamenti di Dipartimento dell'Ateneo.

Nell'anno in corso non sono state apportate variazioni di ordine regolamentare e/o ordinamentale ai CdS, ad eccezione del corso magistrale di Storia dell'Arte (LM-89), dove, a proposito dei requisiti di ammissione al corso, è stato innalzato a 30 il numero minimo di CFU nelle materie caratterizzanti che lo studente deve aver maturato nel corso di laurea triennale di provenienza (<https://www.uniurb.it/corsi/1756834/regolamenti> regolamento 2021/22). Propria a tutti i CdS sono poi la verifica della preparazione iniziale (VPI) e la verifica della preparazione personale (VPP) cui tutti gli studenti devono sottoporsi a prescindere dal possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione ai corsi; tempi e modalità della prova sono resi pubblici sui siti web delle strutture didattiche cui i singoli CdS afferiscono.

L'offerta formativa e i regolamenti di ciascun CdS vengono presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento alla presenza delle rappresentanze studentesche.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

A proposito dei servizi di segreteria studenti, segreteria didattica e tutor, il riscontro con le risposte ai questionari palesa un profondo disagio degli studenti, diffuso in modo equanime in tutti i CdS, con votazioni appena sufficienti. Nelle relazioni dei singoli CdS la questione è stata già affrontata con la proposta di alcuni interventi migliorativi, ivi inclusa la necessità di comunicare in maniera più completa e corretta alla base studentesca quali siano le effettive mansioni che gli uffici di segreteria e i tutor sono chiamati ad espletare. A questi suggerimenti si rinvia nella tabella riassuntiva.

Dalle risposte al questionario riguardanti l'organizzazione della didattica (quesiti D13 e D14) emerge un grado di soddisfazione non elevato degli studenti con votazioni che si attestano a 7.21 e 7.28, in leggero calo rispetto ai dati della precedente relazione e alla media di Ateneo. Uno dei problemi maggiormente sollevati dagli studenti, anche da quanto si evince da ciò che viene riferito dalla base alla componente studentesca della CPDS, è quello della sovrapposizione degli orari delle lezioni. In questa materia la linea che seguono i CdS è quella di garantire la non sovrapposizione delle lezioni degli insegnamenti fondamentali; per gli altri insegnamenti la libertà d'azione dei CdS è limitata perché gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta non possono essere rigidamente controllati, anche perché talvolta vengono mutuati da altri CdS organizzati secondo propri criteri.

Per contenere il disagio derivante dalle inevitabili sovrapposizioni, la CPDS suggerisce che, ferma restando la libertà di scelta dei docenti, si ponga maggior cura al momento di stilare il calendario,

nella distribuzione degli insegnamenti tra I e II semestre; nell'ambito di ciascun semestre sarebbe poi auspicabile che si sfruttassero appieno i giorni della settimana e che soprattutto si sfruttasse il semestre in ampiezza, facendo iniziare alla prima data utile i corsi che possono farlo e facendo slittare invece l'inizio di altri corsi nella seconda parte del semestre (come si usa in altri Atenei), in modo che nel caso in cui ci siano sovrapposizioni, queste siano limitate ad un massimo di due settimane di lezione.

A proposito della tempistica con la quale vengono fornite agli studenti le date degli esami di profitto, si raccoglie da parte della componente studentesca la richiesta di un'informazione più tempestiva e di una programmazione di più lungo respiro, sulla scorta delle pratiche attuate in altri Atenei, dove il calendario con le date degli esami viene fissato, per tutte le sessioni, all'inizio dell'anno accademico.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Inefficienze del servizio segreterie e del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Organizzazione del calendario delle lezioni e degli esami	Mettere in atto strategie (per es. segmentazione del semestre) per limitare i fenomeni di sovrapposizione delle lezioni

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

La CPDS, sulla scorta del confronto con la componente studentesca, individua una situazione di disagio relativamente alla consultazione del portale al link <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate> che dovrebbe permettere di scegliere le aziende e gli enti ospitanti per i tirocini curriculari e post lauream; il portale è organizzato per ricerche per area geografica o macro-area settoriale, con una indicazione generica dell'ente senza riferimenti a dati essenziali, come ad esempio la data di scadenza della convenzione con l'Ateneo di Urbino; sarebbe auspicabile, per una più rapida ed efficace consultazione, che fosse possibile interrogare il sistema per corso di studi o per tipologia di professionista, in modo da indirizzare subito la ricerca verso un obiettivo mirato; una correzione dell'impostazione del portale sarebbe oltre modo auspicabile soprattutto per quei corsi, come quelli di ambito psicologico, che si avviano ad essere ristrutturati come corsi abilitanti alla professione.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Efficacia del portale per la selezione degli enti e aziende ospitanti per tirocini curriculari e post lauream	Si suggerisce di prevedere un aggiornamento periodico e assiduo del portale con link funzionanti relativi al sito web dell'azienda e dell'ente ospitante e di mutare le impostazioni di ricerca secondo criteri più funzionali

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti
Carenze diffuse nei prerequisiti d'ingresso	Si raccomanda di elevare il rapporto tra crediti e ore d'insegnamento, così da collocare entro ogni materia un segmento propedeutico; Garantire il consolidamento delle conoscenze preliminari attraverso spazi dedicati all'interno del corso
Richiesta da parte degli studenti di prove intermedie	Incrementare l'utilizzo di piccole prove intermedie di valutazione da parte dei docenti, per accrescere la consapevolezza da parte degli studenti del reale livello da loro raggiunto
Il CdS non prevede la possibilità del doppio titolo (italiano ed estero)	Attivare convenzioni con università straniere per dare la possibilità del doppio titolo
Inefficienze del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; Informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Scarsa adesione ai progetti Erasmus	Verificare l'efficacia dell'aumento dei punti premiali sul voto di tesi
Scarsa soddisfazione degli ex studenti della LM-89 rilevata dai questionari Almalaurea	Organizzazioni di tavole rotonde con gli stakeholders specifici dei settori (per es. Beni Culturali). Potenziamento delle attività di ricerca (creazione di un Istituto di ricerca o Dottorato cui il CdS afferisca) che coinvolgano laureandi e laureati
Valutazione della relazione CPDS nel CdS	Aumentare occasioni di confronto anche in occasioni assembleari
Carenza di aule studio	Sfruttare la riorganizzazione degli spazi per individuare ambienti in cui gli studenti possano tornare a studiare insieme e a confrontarsi quando l'attività didattica non sarà più nelle attuali forme ibride ma tornerà prevalentemente in presenza

Urbino 02.12.2021

Il Coordinatore

Andrea Pini

Il Segretario

Andrea Pini